

AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

00-01-00 - ASPAL

00-01-07 - Servizio politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione

Oggetto: LEGGE 69/99 – PRESA D'ATTO ESITO NEGATIVO PER L'AVVIAMENTO NUMERICO DI N. 2 LAVORATORI/TRICI ISCRITTI/E NELLE LISTE DI CUI ALL'ART 8 DELLA LEGGE 68/99 (PERSONE CON DISABILITA') CON LA QUALIFICA DI "CONDUCENTE DI AUTOBUS" - TEMPO PIENO E INDETERMINATO

VISTO lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna e le relative norme di attuazione;
VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 19/23 del 28.05.2015 recante "Modalità e tempi di attuazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili degli enti e delle agenzie regionali", che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 della L.R. 9 marzo 2015, n. 5, e dell'art. 28 della L.R. n. 11/2006, estende anche agli Enti e alle Agenzie regionali l'applicazione del D.lgs. n. 118/2011;
VISTA la Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, recante "Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro";
VISTO l'art. 10 della L.R. n. 9/2016 che istituisce l'Agenzia sarda per le politiche attive per il lavoro (ASPAL), con sede a Cagliari, quale organismo tecnico della Regione dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile;
VISTO, inoltre, l'art. 11 dello Statuto che prevede che l'ASPAL sia organizzata in Direzione generale e Servizi, così come regolamentato dal Titolo II della L.R. n. 31/1998 e s.m.i.;
VISTA la Determinazione n. 8/ASPAL del 05.01.2017 con la quale sono stati attribuite le titolarità degli incarichi dirigenziali dell'ASPAL;
VISTO l'articolo 13 della L.R. n. 9/2016 che individua, quali organi dell'ASPAL, il Direttore ed il Collegio dei revisori dei conti;
VISTO l'articolo 14 della L.R. n. 9/2016 che disciplina i compiti di coordinamento, direzione, controllo attribuiti al Direttore generale dell'ASPAL;



AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 36/5 del 16/06/2016 recante “Approvazione preliminare Statuto Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro”, approvato in via definitiva con Deliberazione della Giunta regionale n. 37/11 del 21.06.2016;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n.53 del 12.05.2020 con il quale è stato nominato il Collegio dei revisori dei conti dell’Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 20/4 del 26.06.2024, recante “Nomina Direttore generale dell’Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL). Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, art. 14”, con la quale è stato deliberato “di nominare, ai sensi dell’art. 14, comma 2, della legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, e dell’art. 33, comma 2, della legge regionale 13 novembre 1998, n. 31, l’Ing. Luca Mereu quale Direttore generale dell’Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL)”.

VISTO il Decreto presidenziale di nomina n. 92 del 09.07.2024 con cui sono conferite all’Ing. Luca Mereu le funzioni di Direttore generale dell’Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL) ai sensi dell’art. 14, comma 2, della legge regionale 17 maggio 2016, n. 9;

VISTA la Determinazione n. 2628/ASPAL prot. n. 68289 del 15/07/2025 recante "Conferimento dell'incarico di Direttrice del Servizio Politiche a Favore di Soggetti a Rischio di Esclusione alla Dott.ssa Antonella Delle Donne – art. 14, L.R. N. 9/2016"

VISTA la Determinazione n. 2692 del 25/08/2023 recante " Esercizio delle funzioni sostitutive del direttore del Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio esclusione in caso di assenza temporanea ai sensi dell'articolo 30 comma 5 della LR 31/1998, così come modificato dalla LR 24/2014"

VISTA la legge 12.03.99 n.68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” che persegue la finalità della promozione, dell’inserimento e della integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato;

VISTO il D. Lgs. 150 del 14 settembre 2015 recante “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive ai sensi dell’art. 1 comma 3 della Legge 10 dicembre 2014 n. 183”;

VISTO il D.Lgs. 151 del 14 settembre 2015 recante “Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014 n. 183” e in particolare il CAPO I - Razionalizzazione e semplificazione in materia di inserimento mirato delle persone con disabilità;

AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

VISTO il D.Lgs. 185 del 24 settembre 2016 recante “Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015 n. 81, e 14 settembre 2015 n. 148, 149, 150 e 151, a norma dell’articolo 1, comma 13 della legge 10 dicembre 2014 n. 183”;

RICHIAMATO l’art. 19 della L.R. 9/2016 “Inserimento lavorativo delle persone con disabilità” che individua l’ASPAL quale struttura che gestisce la materia dell’inserimento lavorativo delle persone con disabilità ai sensi dell’articolo 6 della legge n. 68 del 1999, e successive modifiche ed integrazioni, e i centri per l’impiego sono individuati quali uffici competenti per l’erogazione dei servizi;

RICHIAMATO l’art. 7, comma 1bis della L. 68/99 il quale dispone, in caso di mancato assolvimento degli obblighi assunzionali secondo le modalità di cui al comma 1 ed entro il termine di cui all’articolo 9, comma 1, che “gli uffici competenti avviano i lavoratori secondo l’ordine di graduatoria per la qualifica richiesta o altra specificamente concordata con il datore di lavoro sulla base delle qualifiche disponibili. Gli uffici possono procedere anche previa chiamata con avviso pubblico e con graduatoria limitata a coloro che aderiscono alla specifica occasione di lavoro”;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 53/43 del 20.12.2013 in materia di collocamento mirato delle persone con disabilità indicate dalla L. 68/99 recante “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” avente ad oggetto “Eliminazione delle graduatorie provinciali annuali e criteri di formazione delle graduatorie delle persone iscritte negli elenchi della L. 68/99 in caso di avviamenti a selezione presso gli Enti Pubblici e in caso di richiesta numerica da parte dei datori di lavoro privati”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 64/2 del 02.12.2016 avente ad oggetto “Adeguamento alle disposizioni del D.Lgs. 150/2015 dei parametri di calcolo e definizione relativi allo stato di disoccupazione”;

VISTE le indicazioni operative “Procedimento amministrativo di avviamento a selezione numerico di cui all’articolo 7 della Legge 68 del 1999” nota prot. 60271 del 01/08/2023, con la quale è stata revisionata la versione di cui alla nota prot. 27056 del 29/03/2023, in vigore dal 15.09.2023;

VISTO l’avvio del procedimento con nota prot. Aspal n. 34094 del 17.04.2025;

VISTO il riscontro dell’azienda ARST SPA protocollo n. 34825 del 18.04 2025 nel quale si richiede la qualifica di Conducente di autobus CODICE ISTAT 7.4.2.2.0.6;

RITENUTO NECESSARIO, quindi, procedere con l’avviamento numerico per n. 2 unità, iscritta ai sensi dell’art.8 della L.68/99 con la qualifica di Conducente di autobus CODICE ISTAT 7.4.2.2.0.6, a tempo pieno e indeterminato;

AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

RICHIAMATA la Determinazione n. 1705/ASPAL del 08-05-2025 con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per avviamento numerico di N° 2 (due) lavoratori/trici iscritti/e ai sensi dell'art 8 L.68/99, per la qualifica di "Conducente di autobus" - (Qualifica ISTAT 7.4.2.2.0.6) a tempo pieno e indeterminato;

TENUTO CONTO CHE il suddetto Avviso prevedeva l'apertura della chiamata dalla data del 19/05/2025 con scadenza in data 30/05/2025;

VISTE le note prot. n. 51866 del 04-06-2025 del CPI di Alghero, prot. n. 55419 del 16-06-2025 del CPI di Sassari, prot. n. 54743 del 12.06.2025 dei CPI di Bonorva, e prot. n. 52362 del 05.06.2025 Castelsardo, e prot. n. 51259 del 03.06.2025 del CPI di Ozieri con le quali i CPI comma 3, coinvolti nel procedimento, comunicano l'assenza di candidature tra i propri iscritti per l'avviamento numerico in oggetto;

CONSIDERATO che gli atti risultano conformi a quanto previsto in materia dalla normativa vigente e dalle ulteriori disposizioni emanate dalla RAS e che il presente provvedimento non necessita di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria;

CONSIDERATO, altresì, che la presente determinazione non comporta impegno di spesa;

Per le motivazioni esposte in premessa

DETERMINA

- Di prendere atto dell'esito negativo dell'avviamento numerico di 2 (DUE) unità iscritte ai sensi dell'art 8 L. 68/99, per la qualifica di "Conducente di autobus" - (Qualifica ISTAT 7.4.2.2.0.6) a tempo pieno e indeterminato per assenza di candidature;
- Di dare atto che il presente atto verrà pubblicato sul sito Istituzionale dell'ASPAL <http://www.regione.sardegna.it/agenziaregionaleperillavoro/concorsieselezioni/> "disabili e categorie protette -Legge 68/99"; nonché nella bacheca del SIL Sardegna;
- Di dare atto che il presente provvedimento non necessita di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria.

Informazioni sul procedimento amministrativo

Ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., il procedimento amministrativo inerente al presente avviso si intende avviato il primo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento della domanda da parte di ASPAL. L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato



AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

domanda, è assolto di principio con la presente informativa.

Tutte le determinazioni adottate dall'ASPAL, nell'ambito del procedimento relativo al presente avviso, potranno essere oggetto di impugnazione mediante ricorso gerarchico al direttore generale pro tempore entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto (L.R. 31/1998 art. 21 comma 7); mediante ricorso al TAR nel termine di 60 giorni dalla conoscenza dell'atto. Per i ricorsi contro il mancato accesso ai documenti amministrativi, il termine per il ricorso al TAR è ridotto a 30 giorni dalla conoscenza dell'atto. Avverso i provvedimenti dirigenziali è ammesso, in alternativa a quello amministrativo, il ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla conoscenza dell'atto.

L'ASPAL si riserva la facoltà di sospendere, modificare e/o annullare la presente procedura in qualunque momento indipendentemente dallo stato di avanzamento della stessa, senza che gli interessati possano esercitare nei suoi confronti alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

Gli interessati possono esercitare il diritto di accesso agli atti del presente procedimento sulla base delle disposizioni di seguito riportate:

- richiedere documenti e dati che abbiano forma di documento amministrativo, detenuti dall'ASPAL, purché il soggetto che lo richiede abbia un interesse diretto, concreto e attuale rispetto al documento stesso. La richiesta deve essere regolarmente motivata. (Legge 241/1990 Capo V – Accesso documentale o procedimentale);
- richiedere documenti, informazioni e dati che l'ASPAL ha l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono disponibili nel sito istituzionale (D. Lgs. 33/2013 art. 5 comma 1 – Accesso civico semplice e ss.mm. ii);
- richiedere dati e documenti, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria, concernenti l'organizzazione e l'attività dell'ASPAL e le modalità per la loro realizzazione, per finalità di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di partecipazione al dibattito pubblico (D. Lgs. 33/2013 art. 5 comma 2 – Accesso civico generalizzato e ss.mm. ii).

Possono inoltre richiedere documenti, dati e informazioni anche amministrazioni pubbliche, pubbliche autorità e altri soggetti di diritto pubblico o privato se espressamente previsto dai codici o da leggi speciali.

Il responsabile del procedimento è dott.ssa Martina Nieddu - E-mail manieddu@regione.sardegna.it.

La Direttrice del Servizio
politiche a favore di soggetti

SERVIZIO POLITICHE A FAVORE DI SOGGETTI
A RISCHIO DI ESCLUSIONE

Settore Collocamento mirato e gestione L. 68/1999
Ufficio competente di Sassari

AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

a rischio di esclusione

dott.ssa Antonella delle Donne

La Sostituta della Direttrice del Servizio

(art. 30, comma 5, L.R. n. 31/98 ss.mm.ii.)

La Coordinatrice del settore Donatella Rubiu

documento informatico firmato digitalmente ai

sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e

rispettive norme collegate

La responsabile del procedimento: Dott.ssa M. Nieddu

La dipendente incaricata: R. Spanu

